



# COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 102 del 20/07/2022

**Oggetto:** Fondo garanzia debiti commerciali annualità 2022. Quantificazione e Costituzione

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di luglio alle ore 16,30 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza dell'Avv. Pasquale Freda - Sindaco - nelle persone dei Sigg.:

presenti assenti

1	Pasquale FREDA	SINDACO	X	
2	Antonella TRIMARCO	ASSESSORE	X	
3	Gregorio GRIPPO	ASSESSORE	X	
4	Massimo CARBONE	ASSESSORE		X
5	Anna FERRARA	ASSESSORE	X	
totale			4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Margherita Torraca

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

✓ l'articolo 1, commi 859 e seguenti della Legge n. 145 del 2018 ha introdotto nel panorama normativo italiano un nuovo accantonamento di bilancia obbligatorio ancorato alla capacità di pagamento dei debiti commerciali propri degli enti locali denominato "accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali";

✓ l'articolo 1, comma 861 della legge n. 145 del 2018, come modificato dall'articolo 9 del DL n. 152/2021, in merito all'elaborazione degli indicatori necessari per l'eventuale elaborazione del nuovo accantonamento testualmente recita "Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. [. . .]. Limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860 possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili previo invio della comunicazione di cui al comma 867 relativa ai due esercizi precedenti anche da parte delle amministrazioni pubbliche soggette alla rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, commi 6 e seguenti, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e previa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile".

✓ con l'articolo 1, comma 862 testualmente viene sancito che "entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'i per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

✓ l'articolo 1, comma 859 dispone che le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, si applicano "se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio". Sancisce inoltre che le stesse misure si applicano "le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231."

✓ l'articolo 1, comma 868, dispone che, a decorrere dal 2021, "le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture."

**Ritenuto**, nel bilancio di previsione sono presenti le seguenti poste contabili:

Spese destinate acquisto beni e servizi (macro, aggregato 103)

€ 2.158.976,20

Spese destinate acquisto beni e servizi finanziate da entrate di natura vincolata	€	784.122,49
Spese destinate acquisto beni e servizi nette (macro aggregato 103)	€	1.374.853,71

**Riscontrato** che nella piattaforma crediti commerciali non risultano comunicati i pagamenti di alcune fatture e di conseguenza, alla luce della nuova versione del comma 861 della legge 145/2018 sopra riportata, si è ritenuto di procedere ai conteggi sulla base dei propri dati contabili:

- Stock del debito al 31/12/2020 € 2.310.919,10;
- Stock del debito al 31/12/2021 € 2.241.151,14;
- Variazione € 69.767,96;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2021 € 780.898,05;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2021 - 144,26 giorni;

**Rilevato** che:

- l'ente non ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2020 all'esercizio 2021 poiché detta grandezza finanziaria;
- l'ente ha un indicatore di ritardo sui pagamenti pari a 144,26 giorni;
- sono in corso le attività di allineamento dei dati afferenti le fatture elettroniche tra i dati presenti nella "Piattaforma Mef – Debiti Commerciali" e quelli presenti nella banca dati dell'Ente;

**Rilevato** pertanto che

- l'Ente è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali;
- le spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette presenti oggi nel bilancio di previsione 2022 sono pari ad € **1.374.853,71**;
- la percentuale di accantonamento è pari al 5 % delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi nette.
- alla luce delle informazioni esposte il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2022 è pari ad € **68.742,69**;
- in sede di bilancio di previsione 2022 l'Ente ha inteso accantonare al capitolo 149 denominato "FONDO ACCANTONAMENTO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI" la somma di € **68.742,69** al fine di poter far fronte, come espressa in nata integrativa, al dovuto accantonamento oggetto di deliberazione;

**Visti:**

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000
- ✓ il D.Lgs n. 118/2011
- ✓ il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;
- ✓ i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

**1. Di quantificare**, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono in toto richiamate, in € **68.742,69** il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2022;

**2. Di stanziare** la somma di € **68.742,69** quale risorsa finanziaria del capitolo 149 denominato "FONDO ACCANTONAMENTO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI" che presenta la necessaria disponibilità prevista in sede di bilancio di previsione per far fronte alle necessità di detta accantonamento e come indicato anche nella nota integrativa allo schema del Bilancio di Previsione 2022;

**3. Di dichiarare** la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, considerata l'urgenza.

Spese destinate acquisto beni e servizi (macro aggregato) 103-201-202	€ 2.158.976,20
Spese destinate acquisto beni e servizi finanziate da entrate di natura vincolata	€ 784.122,49
Spese destinate acquisto beni e servizi nette (macro aggregato 103-201-202)	€ 1.374.853,71
Accantonamento Fondo Debiti Commerciali 5%	€ 68.742,69
Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2021	€ 780.898,05
Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2021	€ 144,26

<b>Dettaglio spese destinate acquisti beni e servizi finanziate da entrate di natura vincolata</b>	
spese elettorali	€ 15.000,00
campi estivi	€ 4.500,00
smaltimento rifiuti	€ 564.622,49
servizio idrico	€ 150.000,00
iva servizio idrico	€ 40.000,00
Contributo Ministero Interno manutenzione strade	€ 10.000,00
	€ 784.122,49



Spese destinate acquisto beni e servizi (macro aggregato) 103-201-202	€ 2.158.976,20
Spese destinate acquisto beni e servizi finanziate da entrate di natura vincolata	€ 784.122,49
Spese destinate acquisto beni e servizi nette (macro aggregato 103-201-202)	€ 1.374.853,71
Accantonamento Fondo Debiti Commerciali 5%	€ 68.742,69
Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2021	€ 780.898,05
Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2021	€ 144,26

<b>Dettaglio spese destinate acquisti beni e servizi finanziate da entrate di natura vincolata</b>	
spese elettorali	€ 15.000,00
campi estivi	€ 4.500,00
smaltimento rifiuti	€ 564.622,49
servizio idrico	€ 150.000,00
iva servizio idrico	€ 40.000,00
Contributo Ministero Interno manutenzione strade	€ 10.000,00
	€ 784.122,49





Il Presidente

Avv. Pasquale Freda

f.to come originale

Il Segretario

Dott.ssa Margherita Torraca  
f.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata:

Admessa all'Albo Pretorio il 22-7-2022 registrata al n. 581 per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza. 6-8-2022

Buccino li 22-7-2022

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
f.to Dott.ssa Gaetana Natale



Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Margherita Torraca

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione:

( ) è stata dichiarata immediatamente esecutiva

( ) è divenuta esecutiva per decorrenza termini

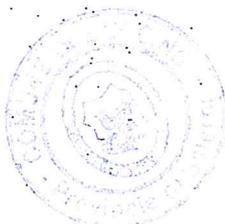
Buccino li 22-7-2022



Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Margherita Torraca

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 22-7-2022



Per copia conforme all'originale  
Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Margherita Torraca

